

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 10.06.2026

N. 285/d/26

Oggetto: Controversia Aqualux: ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma per l'annullamento del provvedimento della Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio gestione risorse idriche di apertura della istruttoria sull'istanza, presentata dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, di variante integrativa alla concessione di derivazione di cui al Decreto n. 20648 del 29.12.2008 dai Fiumi Tagliamento e Ledra nei Comuni di Gemona del Friuli e Buia per uso promiscuo irriguo, idroelettrico e civico domestico mediante l'ulteriore derivazione d'acqua dal canale Sade in comune di Trasaghis per uso prioritariamente irriguo, di cui all'Avviso pubblicato sul sito della Regione FVG in data 19.2.2024 avente ad oggetto "Consorzio di Bonifica Pianura Friulana – costruzione di una condotta di collegamento tra il "canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago: conferma dei mandati difensivi già conferiti agli avv.ti Luca Ponti e Francesco Mansi nei giudizi pendenti avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche con provvedimento n. 307/d/24 dd. 07.06.2024 relativamente al procedimento n. 103/24 R.G. con estensione agli eventuali motivi aggiunti successivi ai ricorsi introduttivi e a ogni attività difensiva connessa

L'anno duemilaventisei, addì 10 del mese di giugno alle ore 10.30 presso la sede del Consorzio in Udine e con la possibilità di collegamento anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 04.06.2026 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
CLOCCHIATTI ROSANNA	PRESIDENTE	X	
VENIER ROMANO GIORGIO	VICE PRESIDENTE	X	
MACORIG DANIELE	"	X	
BUSINARO ANDREA	CONSIGLIERE	X	
CANDOTTO LUCA	"	X	
GIAVEDONI GIOVANNI	"		X
GIOVANATTO DANIELE	"	X	
MASOTTI VALTER	"		X
PASTI GIORGIO	"	X	
FERESIN CARLO	"	X	
MIAN PALMINA	"	X	
VENTURINI TIZIANO	"	X	
BONFINI ANDREA	PRESIDENTE REVISORI LEGALI	X	
GONANO ANTONIO	REVISORE LEGALE		X
STEDILE ANDREA	REVISORE LEGALE	X	

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e Direttore dell'Area Amministrativa/ Segretario e la dr.ssa Valentina Della Mea Quadro del Settore finanziario, programmazione e controllo.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd. 05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PREMESSO che

- in data 06.06.2023 il Consorzio ha presentato istanza, successivamente integrata in data 21.6.2023, di variante integrativa rispetto alla concessione di cui al Decreto n. 20648 del 29.12.2008 dai fiumi Tagliamento e Ledra nei comuni di Gemona del Friuli e Buia per uso promiscuo irriguo, idroelettrico e civico domestico mediante l'ulteriore derivazione d'acqua dal Canale Sade in comune di Trasaghis per uso prioritariamente irriguo
- in data 31.10.2023 il Consorzio ha presentato al Servizio Gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (PAUR) per il progetto Costruzione di una condotta di collegamento tra il "canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago;
- in data 19.02.2024 è stato pubblicato sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia l'avviso avente ad oggetto "Consorzio di Bonifica Pianura Friulana - costruzione di una condotta di collegamento tra il "canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago. AVVISO AL PUBBLICO (D.Lgs. 152/2006 art. 24, comma 2; R.D. 1775/1933 art. 7; L.R. 11/2015 art. 43, comma 8); con siffatto provvedimento, la Regione ha avviato la fase di istruttoria dell'istanza di variante presentata dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 43, comma 8 della L.R. 11/2015, con invito agli eventuali interessati a presentare opposizioni scritte entro il 20.03.2024;

RILEVATO che in data 19.04.2024 è stato notificato al Consorzio il ricorso presentato al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, da parte di Aqualux s.r.l. contro la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Consorzio di Bonifica Pianura Friullana, il Comune di Osoppo ed il CAFC S.p.A. per l'annullamento del provvedimento della Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio gestione risorse idriche di apertura della istruttoria sull'istanza, presentata dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, di variante integrativa alla concessione di derivazione di cui al Decreto n. 20648 del 29.12.2008 dai Fiumi Tagliamento e Ledra nei Comuni di Gemona del Friuli e Buia per uso promiscuo irriguo, idroelettrico e civico domestico mediante l'ulteriore derivazione d'acqua dal canale Sade in comune di Trasaghis per uso prioritariamente irriguo, di cui all'Avviso pubblicato sul sito della Regione FVG in data 19.2.2024 avente ad oggetto "Consorzio di Bonifica Pianura Friulana – costruzione di una condotta di collegamento tra il "canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago. AVVISO AL PUBBLICO (D.Lgs. 152/2006 art. 24, comma 2, R.D. 1775/1933 art. 7; L.R. 11/2015 art. 43, comma 8)" e di ogni altro atto e provvedimento presupposto, connesso e conseguente

a quelli espressamente impugnati;

PRESO ATTO che il ricorso si fonda sulla presunta sottrazione di acqua alle centrali idroelettriche TAI1, TAI2, di proprietà della ricorrente, causata dalla variante integrativa alla concessione di cui al Decreto n. 20648 del 29.12.2008;

DATO ATTO che al ricorso è stato attribuito il n. 103/2024 r.g.;

ATTESO che il Consorzio con deliberazione n. 307/d/24 del 07.06.2024 ha affidato allo Studio Legale PONTI & PARTNERS (PONTI, DEPAULI, PANELLA, SPADETTO) e dello Studio Legale AVV. FRANCESCO PAOLO MANSI entrambi di Udine, l'incarico di costituirsi nel suddetto giudizio, in ragione delle rispettive e complementari competenze professionali, il primo con specifica esperienza nelle materie amministrativa, ambientale e civilistica, il secondo specializzato nella disciplina dell'utilizzo delle acque pubbliche;

RILEVATO che per l'assistenza giudiziaria nel ricorso sopra indicato lo STUDIO LEGALE PONTI & PARTNERS assieme allo STUDIO LEGALE MANSI, con nota e-mail dd. 04.06.2024 acquisita agli atti del Consorzio, ha quantificato l'impegno di spesa come di seguito

Fase di studio controversia € 6.000,00

Fase introduttiva del giudizio € 4.000,00

Fase decisionale € 3.000,00

per complessivi € 13.000,00 (tredicimila/00) oltre ad accessori (rimborso spese generali 15%, cassa avvocati 4%, spese ex art. 15 DPR 633/72) ed IVA di legge;

PRESO ATTO che il Consorzio si è costituito nel citato giudizio n. 103/2024 r.g., per il tramite dei suddetti avvocati, mediante Memoria di costituzione in giudizio di data 15.7.2024;

ATTESO che, nel corso del predetto giudizio Aqualux s.r.l. ha presentato quattro ricorsi per motivi aggiunti, notificati rispettivamente in data 15.6.2024, 23.6.2025, 14.11.2025 e 26.1.2026, con i quali sono stati ulteriormente sviluppati ed integrati i motivi di impugnazione già proposti nel ricorso introduttivo, e che pertanto si rende necessario predisporre e depositare la relativa memoria difensiva e svolgere ogni ulteriore attività processuale conseguente nell'ambito del medesimo giudizio;

RILEVATO che la proposizione dei predetti motivi aggiunti comporta la necessità di predisporre e depositare ulteriori atti difensivi, partecipare alle attività processuali conseguenti e svolgere ogni altra attività professionale necessaria alla tutela degli interessi del Consorzio nell'ambito del medesimo giudizio;

CONSIDERATO CHE l'attività difensiva richiesta dai motivi aggiunti si inserisce nel medesimo procedimento per il quale è già stato conferito il mandato agli Avv.ti Studio Legale PONTI & PARTNERS e dello Studio Legale AVV. FRANCESCO PAOLO MANSI e costituisce sviluppo e prosecuzione dell'incarico professionale già affidato con deliberazione n. 307/d/24 del 07.06.2024;

CONSIDERATO altresì che sussistono ragioni di continuità, efficacia, economicità e coerenza della strategia difensiva che rendono opportuno confermare l'incarico professionale ai medesimi legali già costituiti nel giudizio;

DATO ATTO che le attività professionali conseguenti ai motivi aggiunti rientrano nell'ambito dell'incarico già conferito con deliberazione n. 307/d/24 del 07.06.2024 e non comportano ulteriori oneri a carico del Consorzio.

PRESO ATTO che il ruolo di Responsabile Unico del Progetto è stato attribuito al dr. Armando Di Nardo in qualità di Direttore Generale del Consorzio;

ATTESO che il contratto in argomento è escluso dall'applicazione del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 36/2023 ai sensi dell'art. 56 co. 2) lett h) punto 1);

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) e q) dello Statuto, che dispone: *“Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali”*;

RICORDATO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio e che qualora la stessa effettui transazioni senza avvalersi degli idonei strumenti di pagamento previsti dalla suddetta Legge il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma n. 8 del predetto art. 3 della L. n. 136/2010;

ATTESO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel “Piano di prevenzione della corruzione” e nel “Codice Etico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 28 del Codice;

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione, consulenza e professionali previsti dal D. Lgs. 33/2013 art. 15 co. 2 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08.11.2017 riguardanti il curriculum vitae;

VISTA la documentazione prodotta dalla ditta contraente ed acquisita agli atti del Consorzio;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere al fine di tutelare il Consorzio nel ricorso avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. n) e q) dello Statuto consortile;

con separate votazioni riguardanti il contenuto del presente provvedimento e la dichiarazione di immediata esecutività dello stesso;

all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di confermare agli Avv.ti Studio Legale PONTI & PARTNERS e dello Studio Legale AW. FRANCESCO PAOLO MANSI l'incarico professionale già conferito con deliberazione n.

307/d/24 del 07.06.2024 per la rappresentanza e difesa del Consorzio nel giudizio promosso da Aqualux s.r.l. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, n. 103/2024 r.g., per l'annullamento del provvedimento della Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio gestione risorse idriche di apertura della istruttoria sull'istanza, presentata dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, di variante integrativa alla concessione di derivazione di cui al Decreto n. 20648 del 29.12.2008 dai Fiumi Tagliamento e Ledra nei Comuni di Gemona del Friuli e Buia per uso promiscuo irriguo, idroelettrico e civico domestico mediante l'ulteriore derivazione d'acqua dal canale Sade in comune di Trasaghis per uso prioritariamente irriguo, di cui all'Avviso pubblicato sul sito della Regione FVG in data 19.2.2024 avente ad oggetto "Consorzio di Bonifica Pianura Friulana – costruzione di una condotta di collegamento tra il "canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago;

- di dare atto che il predetto incarico comprende altresì la predisposizione, sottoscrizione e deposito di ogni atto difensivo necessario in relazione ai motivi aggiunti proposti dalla controparte, nonché allo svolgimento di ogni ulteriore attività processuale connessa e conseguente nell'ambito del medesimo giudizio;
- di autorizzare i predetti difensori a compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per la migliore tutela degli interessi del Consorzio, con ogni facoltà di legge;
- di demandare agli uffici competenti l'adozione degli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
- di precisare che le attività professionali conseguenti ai motivi aggiunti rientrano nell'ambito dell'incarico già conferito con deliberazione n. 307/d/24 del 07.06.2024 e non comportano ulteriori oneri a carico del Consorzio.
- di precisare che il dr. Armando Di Nardo è il Responsabile unico del progetto;
- di procedere alla pubblicazione dei dati del presente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e all'art. 28 del Codice
- di procedere, in attuazione all'art. 15 co. 2 del D. Lgs. 33/2013 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08/11/2017, alla pubblicazione del curriculum vitae della ditta contraente;
- di precisare che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico" del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 16.06.2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 23.06.2026;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28.02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10.06.2026

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28.02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28.02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28.02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il -.2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al -.2026;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28.02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - e) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - f) il conto consuntivo;
 - g) lo statuto consortile;
 - h) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _2026

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28.02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28.02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28.02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)